

Trento, 30 novembre 2010

I RILEVATORI DI GAS IN CASA NON SONO OBBLIGATORI!

Al CRCTCU stanno arrivando alcune segnalazioni di cittadini trentini che chiedono informazioni sull'obbligatorietà della presenza di rilevatori di gas all'interno delle private abitazioni.

Ultimamente infatti, in alcuni paesi della Provincia, come Mezzocorona o Pergine, ma non solo, sono stati affissi manifestini sui portoni dei condomini in cui si avvertiva che alcuni rappresentanti sarebbero passati nelle case per proporre ed illustrare le caratteristiche degli apparecchi di rilevamento gas. I manifestini apposti sui portoni d'entrata effettivamente annunciavano la commercializzazione del dispositivo di sicurezza, ma poi chiedevano "massima attenzione" da parte dei condomini nell'accogliere i loro incaricati. Insomma, un volantino che avrebbe potuto indurre e ha indotto parecchi cittadini ad acquistare il rilevatore quasi come fosse necessario (e si sa che con il gas non si scherza!!).

Il CRCTCU ricorda che non vi è alcun obbligo d'acquisto. Non vi è nemmeno alcun obbligo di far entrare in casa i venditori di questi prodotti se non si è intenzionati all'acquisto: sono semplicemente dei privati rappresentanti di imprese commerciali.

Si ricorda che in caso di acquisto effettuato presso le abitazioni è sempre possibile esercitare il diritto di recesso entro dieci giorni dalla conclusione del contratto inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo del venditore. Se il venditore non informa il consumatore per iscritto che ha il diritto di recesso il termine si prolunga a sessanta giorni.

Nel caso aveste già pagato il prezzo d'acquisto il venditore deve restituirvi la somma entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata di recesso.

Ricordate dunque che la vs. casa è inviolabile e nessuno è obbligato a far entrare venditori di alcun tipo. E quando avete dei dubbi rivolgetevi alle forze dell'ordine o ad un'associazione dei consumatori!

Il CRCTCU è sempre a disposizione.